

TRIBUNALE DI PISA
Sez. Fallimentare
Proposta di concordato minore

* * *

La Sig.ra Gabriella Piccini, nata a Fucecchio (FI), il 23/05/1965
(C.F. PCCGRL65E63D815J sia in proprio che in qualità di titolare della ditta
Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella con sede legale in §
_____e sede operativa in Castelfranco di Sotto (PI), Via Bernini, 9/11 P.IVA. 02131970507
rappresentata e difesa congiuntamente e disgiuntamente dagli Avv. Roberta Biagini (*cod. fisc.*
BGNRRT78M58G702J – *Numero di fax:* *050/5203571* – *pec*
roberta.biagini@pecordineavvocatipisa.it) e Silvia Liberto (C.F. LBRSLV74B43G843U *pec:*
silvia.liberto@pecordineavvocatipisa.it) entrambe del Foro di Pisa ed elettivamente domiciliata in
Pisa, Via Hermada, 8 presso e nello studio dell'Avv. Roberta Biagini come da procura in calce al
presente atto

SOMMARIO:

1.	Sussistenza dei presupposti per l'accesso alla presente procedura	2
2.	Origine del sovraindebitamento	2
3.	Atti dispositivi del patrimonio negli ultimi 5 anni.	3
5.	Ricostruzione analitica delle passività	4
5.1	Costi della presente procedura	5
6.	Proposta di concordato minore in continuità.....	5
7.	Suddivisione in classi dei creditori	6
8.	Modalità e tempistica dei pagamenti	7
9.	Computo dei creditori ai fini del voto	8
10.	Convenienza della proposta di concordato rispetto alle alternative delle esecuzioni individuali di singoli creditori e della liquidazione controllata	8

1. Sussistenza dei presupposti per l'accesso alla presente procedura

La Sig.ra Gabriella Piccini rispettivamente in proprio ed in qualità di titolare della Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella, propone, con il deposito del presente atto, un progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento sussistendone i presupposti *ex art.* 74 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in quanto non assoggettabile alle procedure concorsuali di cui al CCII e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa altresì, così come richiesto sempre dalla normativa per l'accesso alla presente procedura, che la Sig.ra Piccini non ha fatto ricorso negli ultimi 5 anni a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni e che le obbligazioni assunte sono state contratte per soddisfare esigenze dell'attività imprenditoriale.

Infine, si sottolinea sin d'ora, ma sarà oggetto di accurata analisi da parte dell'Organismo di Composizione della Crisi, che è manifesto e perdurante uno squilibrio tra le obbligazioni assunte e i mezzi finanziari dell'odierna comparente per farvi fronte con la conseguenza che l'istante non ha più la possibilità di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

2. Origine del sovraindebitamento

La signora Piccini Gabriella è titolare dell'impresa individuale "Pelletteria Pontevecchio", un'attività artigianale che produce borse in pelle.

È conosciuta e apprezzata dai clienti sin dal 2000.

Ha sempre fatto fronte alle normali problematiche che si sono presentate, lavorando in maniera continuativa e soddisfacente sia all'estero che in Italia fino all'arrivo della pandemia da Covid.

Le problematiche sono iniziate dopo marzo del 2020, quando l'impresa è stata costretta a sospendere l'attività per alcuni mesi e, dopo la riapertura, il cammino per la ripresa alla normalità è stato lento e difficile.

Per un lungo periodo l'impresa è stata inattiva con perdite finanziarie enormi, che non sono state coperte neanche di un 10% dagli aiuti avuti dallo stato. Anche i clienti che fornivano il lavoro non hanno onorato il credito, procurando enormi danni, spese e richieste di finanziamento per rientrare.

La signora Piccini ha dovuto attingere anche ai risparmi personali.

Il fatturato della Pelletteria Pontevecchio dal 2019 si è dimezzato, le spese sono aumentate, sia per l'energia, sia per il costo del denaro, sia per aumento incondizionato delle materie prime dopo il Covid.

Si è resa necessaria una riorganizzazione del lavoro e dei clienti che solo dal 2023 ha visto una certa stabilità negli incassi, seppur inferiori rispetto al passato.

Di fatto dal 2020 la Pelletteria Pontevecchio e la Piccini Gabriella non sono stati in grado di onorare regolarmente le scadenze fiscali e previdenziali nonché far fronte ai finanziamenti bancari a causa del lavoro precario.

3. Atti dispositivi del patrimonio negli ultimi 5 anni.

Il Gestore della crisi ha rilevato che negli ultimi cinque vi è un potenziale atto dispositivo che potrebbe pregiudicare gli interessi dei creditori.

In particolare, risulta che la signora Piccini ha acquistato nel febbraio 2022 un'auto e precisamente un'Opel Crossland targata GH016ZG ed ha, a tal fine, stipulato un contratto di finanziamento. Occorre precisare però che tale operazione è stata effettuata dalla Sig.ra Piccini per coprire una necessità della figlia, la quale, al momento dell'acquisto, aveva una situazione lavorativa precaria tale da non permetterle in alcun modo l'accesso ad un finanziamento.

Giova alla presente difesa sottolineare che l'operazione sopra indicata è stata effettuata dalla Sig.ra Piccini non solo per aiutare la figlia ma anche e soprattutto perché aveva la consapevolezza e sicurezza che la figlia si sarebbe accollata interamente i costi della autovettura; così in effetti è stato tanto che in data 4 dicembre 2023 ha deciso, essendo la unica utilizzatrice della macchina ed avendo sempre sostenuto tutte le spese come promesso, di trasferire la proprietà del mezzo alla figlia.

Al fine di non arrecare pregiudizio ai creditori, comunque, il marito della Signora Piccini, si è impegnato, con la sottoscrizione del presente ricorso, a mettere a disposizione della procedura risorse esterne a copertura del controvalore dell'auto, che da una stima sommaria è stata valutata in € 7.500,00.

4. Ricostruzione analitica delle attività

La Sig.ra Gabriella Piccini è comproprietaria insieme con la sorella per la quota di $\frac{1}{2}$ dell'immobile adibito ad abitazione principale e sito in Santa Croce Sull'Arno (PI) Via Copernico, 4 nonché di due autovetture.

L'odierna comparente risulta proprietaria di due automezzi, una autovettura acquistata nel 2016, modello FORD Targa FD559AD e un'autovettura acquistata nel 2018, modello Ford Ecosport, targa FS705AM. Quest'ultima verrà messa a disposizione della procedura.

La signora Piccini Gabriella è altresì titolare dell'impresa individuale "Pelletteria Pontevecchio", un'attività artigianale che produce borse in pelle conosciuta ed apprezzata dai clienti sin dal 2000, dalla quale nell'ultimo triennio 2021/2023 ha ricavato un reddito medio di circa € 20.000,00, come si ricava dalla tabella sotto riportata:

REDDITO ANNUO	EURO
2021	31.398
2022	19.439
2023	11.498

Da segnalare che la Sig.ra Piccini ha accantonato un fondo pensione del valore di € 1.012,85 il quale viene messo interamente a disposizione della procedura.

Il nucleo familiare della Sig.ra Piccini è composto dal marito e dalla figlia,
economicamente indipendente.

Il marito della Sig.ra Piccini è disposto a mettere a disposizione della procedura come finanza esterna, parte della pensione di anzianità di cui è titolare e precisamente la somma di € 270,00 mensili.

Le spese di sostentamento della famiglia come sopra composta ammontano complessivamente ad € 18.250,00 come da tabella sotto riportata:

Utenze	2000,00
Condominio.....	400,00
Alimentari e prodotti casa.....	7300,00
Visite mediche e veterinarie....	800,00
Spese personali.....	1400,00
Carburanti.....	650,00
Manutenzione casa.....	600,00
Tassa rifiuti.....	300,00
Mutuo.....	4800,00
Totale.....	18.250,00

E quindi per una spesa mensile di euro 1.520,00.

Si ricorda che le spese sopra ricordate fanno riferimento ad un nucleo familiare composto da tre persone dove il Sig. è titolare di propria pensione e che la figlia, Sig.ra è economicamente indipendente.

5. Ricostruzione analitica delle passività

L'importo complessivo dei debiti della Sig.ra Piccini sia personalmente che come titolare della Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella ammontano complessivamente ad € 230.144,53.

Qui di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei creditori con il relativo importo.

ESPOSIZIONE DI BITONE PELLETTERIA PONTEVECCHIO DI PICCINI GABRIELLA		
PREDEDUZIONI		
Compenso OCC	8.162,38	
spese procedura	400,00	
Totale prededuzioni	8.562,38	
PRIVILEGIATI		
advisor legale Liberto/Biagini	8.068,22	ART 2751 BIS N. 2 CC
Cassa Risparmio di Volterra	25.000,00	GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE
INAIL	233,36	ART 2753 CC
INPS 4.2023 e 1.2.2024	3.265,62	ART 2753 CC
INPS	8.782,29	ART 2753 CC
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	52.045,99	ART 2752 CC

REGIONE TOSCANA	408,83	ART 2752 CC
AG ENTRATE unico p.i. 2023	592,00	ART 2752 CC
AG ENTRATE iva 2023	362,00	ART 2752 CC
MUTUO IPOTECARIO MPS	37.659,17	ART 2808 CC
totale privilegiati	136.417,48	
CHIROGRAFARI		
SCOPERTO MPS	43.699,25	
SCOPERTO MPS	10.124,84	
FINANZIAMENTO CRV	16.350,00	
FINANZIAMENTO FORD	14.841,35	
REGIONE TOSCANA	15,91	
CCIAA	133,32	
totale chirografari	85.164,67	
TOTALE PASSIVITA'	230.144,53	

5.1 Costi della presente procedura

L'importo indicato nel paragrafo precedente comprende il compenso delle sottoscritte quantificato in € 6.746,00 oltre accessori (15% rimborso forfettario e 4% CAP) per un totale di € 8.068,22.

Il professionista facente la funzione di Gestore della crisi nominato nella persona della Dott.ssa Francesca Cavaliere, ha quantificato il compenso in € 8.162,38 oltre euro 400,00 a titolo di spese di procedura.

6. Proposta di concordato minore in continuità

Al fine di porre rimedio alla crisi da sovraindebitamento, la Sig.ra Piccini sia personalmente che come titolare della Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella effettua una proposta di concordato minore in continuità relativa all'attività di fabbricazione manuale di borse in pelle; tale possibilità se da un lato tutela l'interesse dei creditori in quanto una parte della somma messa a disposizione della procedura deriva dai proventi di quella attività, dall'altro costituisce unica fonte di sostentamento della Sig.ra Gabriella Piccini la quale non gode di altra fonte di reddito

La proposta di concordato minore in continuità è così articolata:

- ✓ Messa a disposizione dei proventi della vendita dell'autoveicolo modello Ford Ecosport, targa FS705A acquistato nel 2018 il cui valore è quantificabile in € 6.000,00. Il bene è stato stimato da Istituto Vendite Giudiziarie di Pisa, il quale verrà incaricato della vendita in esecuzione della proposta di concordato.
- ✓ Messa a disposizione dell'intero ammontare accantonato come fondo pensione di cui risulta essere titolare la Sig.ra Piccini per un valore pari ad € 1.012,85
- ✓ Prosecuzione pagamento integrale delle rate del mutuo accesso con MPS in data 2 gennaio 2007, rapporto n. 877147468.39;
- ✓ Messa a disposizione dell'importo di € 820,00 mensili per 63 mesi così suddivisi:

- Euro 550,00 da parte della Sig.ra Gabriella Piccini;
- Euro 270,00 da parte del marito che contestualmente sottoscrive il ricorso.

Per un totale di euro 51.660,00.

Parte dell'importo messo a disposizione come finanza esterna dal marito, come già precisato, viene conferito al fine di compensare il controvalore dell'automezzo ceduto dalla signora Piccini alla figlia nell'anno 2023.

In conclusione, nell'arco temporale di 63 mesi ipoteticamente dal 30.06.2025 (data presunta omologa) al 30.09.2030 la ricorrente ritiene di poter mettere a disposizione della procedura la complessiva somma di euro 58.672,85 come di seguito riepilogato:

ENTRATE	
	totali
RISCATTO FONDO PENSIONE	1.012,85
VENDITA AUTO	6.000,00
FLUSSI MENSILI	51.660,00
TOTALE ENTRATE	58.672,85

Suddivisione dei creditori in classi come meglio specificato nel prossimo paragrafo

7. Suddivisione in classi dei creditori

L'articolo 74 comma 3, così come modificato dal correttivo ter prevede:

- 3. La proposta di concordato minore prevede il soddisfacimento, anche parziale, dei crediti attraverso qualsiasi forma, nonché la eventuale suddivisione dei creditori in classi con indicazione dei criteri adottati, e indica in modo specifico modalità e tempi di adempimento. ha contenuto libero, indica in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La formazione delle classi è obbligatoria solo per i creditori titolari di garanzie prestate da terzi.*

Nel caso di specie sono state previste 4 classi, di cui 3 votanti.

Classe 1 – titolari di credito privilegiato ex articolo 2751 bis n. 2 c.c. **SENZA DIRITTO DI VOTO**

Classe 2 – Classe obbligatoria per finanziamento garantito da terzi MCC – **CON DIRITTO DI VOTO**

Classe 3 – per debiti tributari e previdenziali titolari di credito privilegiato ex articolo 2752-2753 cc, interamente degradati a chirografo - **CON DIRITTO DI VOTO**

Classe 4 – debiti chirografari - **CON DIRITTO DI VOTO**

Soddisfatti come segue:

	%	
debito	soddisfazione	pagamento

prededuzioni	8.562,38	100%	8.562,38
CLASSE 1			
Professionisti	8.068,22	100%	8.068,22
CLASSE 2			
Banche con garanzie MCC	25.000,00	80%	20.000,00
CLASSE 3			
Erario e Previdenza degradati a chirografo	65.690,09	14%	9.196,61
CLASSE 4			
Creditori chirografari	85.164,67	14%	11.923,05
TOTALE FABBISOGNO			57.750,27

8. Modalità e tempistica dei pagamenti

Nel caso in cui la presente proposta ottenga il voto favorevole dei creditori, i pagamenti saranno così eseguiti:

- prededuzioni pagamento integrale entro il 30.06.2026;
- pagamento integrale classe 1
 - o 80 % entro il 30.06.2026
 - o 20% entro il 30.06.2027
- CLASSE 2:
 - o 27% entro il 30.06.2027
 - o 40% entro il 30.06.2028
 - o 13% entro il 30.06.2029
- CLASSE 3 e CLASSE 4:
 - o 4,67% entro il 30.06.2029
 - o 4,67% entro il 30.06.2030
 - o 4,67% entro il 30.09.2030

Il tutto riepilogato nella tabella cronoprogramma che segue:

ENTRATE							
	30/06/2026	30/06/2027	30/06/2028	30/06/2029	30/06/2030	30/09/2030	totali
RISCATTO FONDO PENSIONE	1.012,85						1.012,85
VENDITA AUTO	6.000,00						6.000,00
FLUSSI MENSILI	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	2.460,00	51.660,00
TOTALE ENTRATE	16.852,85	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	2.460,00	50.672,85
USCITE							
Prededuzioni (accantonamento)	8.562,38						8.562,38
CLASSE 1 - Professionisti	6.454,58	1.613,64					8.068,22
CLASSE 2 - Banche con garanzia MCC		6.666,67	10.000,00	3.333,33			20.000,00
CLASSE 3 - Erario e previdenza				3.065,54	3.065,54	3.065,54	9.196,61
CLASSE 4 - Creditori Chirografari				3.974,35	3.974,35	3.974,35	11.923,05
TOTALE USCITE	15.016,96	8.280,31	10.000,00	10.273,22	7.039,89	7.039,89	57.750,27

Cassa residua	1.835,89	3.395,58	3.235,58	2.702,36	5.502,47	922,58	922,58
---------------	----------	----------	----------	----------	----------	--------	--------

9. Computo dei creditori ai fini del voto

L'art. 79 CCII prevede le condizioni che devono verificarsi ai fini dell'approvazione, da parte dei creditori, del concordato minore. Nel caso di specie quindi:

- I creditori della classe 1 non voteranno essendone prevista l'integrale soddisfazione;
- I creditori delle classi 2-3-4 avranno diritto di voto;

Il concordato minore è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto.

Quando sono previste diverse classi di creditori, il concordato minore è approvato se la maggioranza dei crediti ammessi al voto è raggiunta anche nel maggior numero di classi.

10. Convenienza della proposta di concordato rispetto alle alternative delle esecuzioni individuali di singoli creditori e della liquidazione controllata

La presente proposta di concordato minore in continuità è sicuramente più conveniente rispetto sia all'alternativa delle esecuzioni individuali di singoli creditori che all'alternativa della Liquidazione Controllata del sovraindebitato in quanto l'unico bene immobile aggredibile è intestato alla Sig.ra Piccini solo per il 50% e la sua esecuzione non comporterebbe sicuramente una soddisfazione piena per i creditori, senza contare la sproporzione tra i tempi e costi per ottenerlo. La medesima osservazione vale anche per l'ipotesi liquidatoria alla quale deve necessariamente aggiungersi l'estinzione dell'unica fonte di reddito dell'odierna comparente

* * *

In relazione a quanto sopra esposto, la Sig.ra Piccini sia personalmente che come titolare della Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella, come in epigrafe rappresentata e difesa

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito, ritenuta la proposta fornita soddisfacente i requisiti indicati dalla normativa, voglia:

- dichiarare aperta la procedura disponendo gli adempimenti conseguenti;
- assegnare ai creditori un termine non superiore a trenta giorni entro il quale devono far pervenire alla dott.ssa Francesca Cavaliere, in qualità di gestore della crisi nominato, a mezzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato ai sensi dell'art. 1 comma 1 ter del codice dell'amministrazione digitale di cui al d. lgs. 82/2005, la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato in continuità aziendale e le eventuali contestazioni;

- nominare il commissario giudiziale nella persona della dott.ssa Francesca Cavaliere con studio in Santa Croce Sull'Arno (PI), Piazza Matteotti, 30 trattandosi di concordato in continuità aziendale;
- Disporre che ai sensi dell'art. 78, comma II lettera d) CCII sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.

Si producono i seguenti documenti:

1. copia nomina gestore della crisi;
2. Situazioni contabili 2022-2023-2024
3. Dichiarazioni Iva 2021-2022-2023
4. Dichiarazioni redditi 2021-2022-2023
5. ELENCO CREDITORI;
6. Relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
7. Redditi familiari Grossi Sara e Grossi Aldo
8. Spese familiari
9. Dichiarazione atti straordinaria amministrazione
10. Relazione particolareggiata art. 76, comma II CCII

Con ossequio,

Pisa, 31 marzo 2025

Sig.ra Gabriella Piccini

Sig. Aldo Grossi

Avv. Roberta Biagini

Avv. Silvia Liberto

Piccini Gabriella
Aldo Grossi

[Signature]

STUDIO LEGALE BIAGINI
PISA (ITALIA): VIA HERMADA, 8 – 56127 PISA.
TEL: E FAX: 050 5203571 CEL: 327 7368608
MAIL: AVV.ROBERTABIAGINI@GMAIL.COM
PEC: ROBERTA.BIAGINI@PECORDINEAVVOCATIPISA.IT

TRIBUNALE DI PISA

Sez. Fallimentare

Nota di deposito

La Sig.ra Gabriella Piccini sia in proprio che in qualità di titolare della ditta Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella (Avv.ti R. Biagini – S. Liberto)

premesse

- Che in data 7 maggio 2025 la ricorrente, sia in proprio che in qualità di titolare della ditta Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella depositava proposta di concordato minore ai sensi degli artt. 74 e ss CCI;
- Che in data 14 maggio 2025, il Giudice, dott.ssa Pastacaldi, osservava che ai compensi dei procuratori non può essere riconosciuta la pre - deducibilità e chiedeva di precisare se la titolarità del credito garantito da MCC sia rimasto nella titolarità della banca o se il credito sia stato escusso da parte della banca e di conseguenza sia nella titolarità del garante pubblico

Ciò premesso, con la presente nota, la Sig.ra Piccini sia in proprio che in qualità di titolare della ditta Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella precisa quanto segue:

1. Compensi procuratori:

In riferimento alla ricostruzione analitica delle passività, si evidenzia che a pag. 4 della proposta depositata, i compensi dei procuratori non sono inseriti tra le spese prededucibili bensì tra i privilegiati in ottemperanza alla normativa ad oggi in vigore. Per comodità si riporta qui di seguito la tabella sopra ricordata

ESPOSIZIONI DEBITORIE PELLETERIA PONTEVECCHIO DI PICCINI GABRIELLA		
PREDEDUZIONI		
Compenso OCC	8.162,38	
spese procedura	400,00	
Totale prededuzioni	8.562,38	
PRIVILEGIATI		
advisor legale Liberto/Biagini	8.068,22	ART 2751 BIS N. 2 CC
Cassa Risparmio di Volterra	25.000,00	GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE
INAIL	233,36	ART 2753 CC
INPS 4.2023 e 1.2.2024	3.265,62	ART 2753 CC
INPS	8.782,29	ART 2753 CC
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	52.045,99	ART 2752 CC



STUDIO LEGALE BIAGINI
 PISA (ITALIA): VIA HERMADA, 8 – 56127 PISA.
 TEL: E FAX: 050 5203571 CEL: 327 7368608
 MAIL: AVV.ROBERTABIAGINI@GMAIL.COM
 PEC: ROBERTA.BIAGINI@PECORDINEAVVOCATIPISA.IT

REGIONE TOSCANA	408,83	ART 2752 CC
AG ENTRATE unico p.i. 2023	592,00	ART 2752 CC
AG ENTRATE iva 2023	362,00	ART 2752 CC
MUTUO IPOTECARIO MPS	37.659,17	ART 2808 CC
totale privilegiati	136.417,48	
CHIROGRAFARI		
SCOPERTO MPS	43.699,25	
SCOPERTO MPS	10.124,84	
FINANZIAMENTO CRV	16.350,00	
FINANZIAMENTO FORD	14.841,35	
REGIONE TOSCANA	15,91	
CCIAA	133,32	
totale chirografari	85.164,67	
TOTALE PASSIVITA'	230.144,53	

Tale previsione viene confermata anche alle pagg. 6/7 della proposta depositata quando viene prevista la divisione in classi. Si riporta anche in questo caso per comodità quanto contenuto nell'atto.

	debito	% soddisfazione	pagamento
prededuzioni	8.562,38	100%	8.562,38
CLASSE 1			
Professionisti	8.068,22	100%	8.068,22
CLASSE 2			
Banche con garanzie MCC	25.000,00	80%	20.000,00
CLASSE 3			
Erario e Previdenza degradati a chirografo	65.690,09	14%	9.196,61
CLASSE 4			
Creditori chirografari	85.164,67	14%	11.923,05
TOTALE FABBISOGNO			57.750,27

2. Classe 2: finanziamento garantito da terzi MCC

In riferimento alla richiesta di chiarimenti circa la titolarità del credito concesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra, e se lo stesso sia rimasto in capo alla banca oppure sia stato escusso, si osserva quanto segue.

La Cassa di Risparmio di Volterra, in qualità di soggetto erogatore del finanziamento garantito da Medio Credito Centrale, non ha comunicato l'avvenuta escussione della garanzia.

Pertanto, in analogia con quanto previsto dall'art. 87, comma 1, lett. p-bis del Codice della Crisi e dell'Insolvenza (CCII) — norma ritenuta applicabile anche al concordato minore dal Giudice Delegato — si è proceduto a modificare il piano, prevedendo l'istituzione di un fondo per garanzie statali, da



STUDIO LEGALE BIAGINI
PISA (ITALIA): VIA HERMADA, 8 – 56127 PISA.
TEL: E FAX: 050 5203571 CEL: 327 7368608
MAIL: AVV.ROBERTABIAGINI@GMAIL.COM
PEC: ROBERTA.BIAGINI@PECORDINEAVVOCATIPISA.IT

trattare come credito privilegiato, finalizzato a coprire l'eventuale escussione della garanzia pubblica, nei limiti delle percentuali di soddisfacimento previste per ciascuna ipotesi.

Di seguito, il fabbisogno complessivo del concordato, così come rimodulato:

FABBISOGNO CONCORDATO			
	debito	% soddisfazione	pagamento
prededuzioni	8.562,38	100%	8.562,38
fondo garanzie statali pagamento in privilegio	25.000,00	66%	16.500,00
CLASSE 1			
Professionisti	8.068,22	100%	8.068,22
CLASSE 2			
Cassa di Risparmio di Volterra	25.000,00	14%	3.500,00
CLASSE 3			
Erario e Previdenza degradata a chirografo	65.690,09	14%	9.196,61
CLASSE 4			
Creditori chirografari	85.164,67	14%	11.923,05
TOTALE FABBISOGNO			57.750,27

Si specifica che il finanziamento concesso da Cassa di Risparmio di Volterra è assistito da garanzia pubblica MCC al 100% ai sensi dell'art. 13 del D.L. 23/2020, come misura emergenziale COVID-19. Di conseguenza, si possono configurare due possibili scenari:

a) Mancata escussione della garanzia: il credito rimane in capo alla Cassa di Risparmio di Volterra con natura chirografaria e viene soddisfatto nella misura del 14%.

b) Avvenuta escussione della garanzia: il credito viene surrogato da Medio Credito Centrale e assume natura privilegiata ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 123/1998 e successive modifiche. In tal caso, si prevede una soddisfazione dell'80%, attraverso l'utilizzo del fondo garanzie statali per la parte non già soddisfatta.

Nel caso di mancata escussione della garanzia si prevede che l'importo accantonato a fondo venga ripartito proporzionalmente tra i creditori nel pieno rispetto dell'ordine e grado di privilegio.

Posto che la S.V. Ill.ma ha ritenuto che l'art. 87 comma 1, lett. p-bis CCII sia applicabile in via analogica al concordato minore, e che allo stato non è emersa alcuna comunicazione di escussione da parte dell'istituto, si riformula la proposta provvedendo all'indicazione, di un fondi rischi, con specifico riferimento, a quanto necessario al pagamento dei relativi crediti nell'ipotesi di escussione della garanzia e nei limiti delle previsioni di soddisfacimento del credito.

Niente cambia dal punto di vista della proposta concordata, la quale risulta essere ancora così articolata:

- ✓ Messa a disposizione dei proventi della vendita dell'autoveicolo modello Ford Ecosport, targa FS705A acquistato nel 2018 il cui valore è quantificabile in € 6.000,00. Il bene è stato stimato



STUDIO LEGALE BIAGINI
PISA (ITALIA): VIA HERMADA, 8 – 56127 PISA,
TEL. E FAX: 050 5203571 CEL: 327 7368608
MAIL: AVV.ROBERTABIAGINI@GMAIL.COM
PEC: ROBERTA.BIAGINI@PECORDINEAVVOCATIPIISA.IT

da Istituto Vendite Giudiziarie di Pisa, il quale verrà incaricato della vendita in esecuzione della proposta di concordato.

- ✓ Messa a disposizione dell'intero ammontare accantonato come fondo pensione di cui risulta essere titolare la Sig.ra Piccini per un valore pari ad **€ 1.012,85**
- ✓ Prosecuzione pagamento integrale delle rate del mutuo accesso con MPS in data 2 gennaio 2007, rapporto n. 877147468.39;
- ✓ Messa a disposizione dell'importo di € 820,00 mensili per 63 mesi così suddivisi:
 - Euro 550,00 da parte della Sig.ra Gabriella Piccini;
 - Euro 270,00 da parte del marito che contestualmente sottoscrive il ricorso.

Per un totale di euro 51.660,00.

Parte dell'importo messo a disposizione come finanza esterna dal marito, come già precisato, viene conferito al fine di compensare il controvalore dell'automezzo ceduto dalla signora Piccini alla figlia nell'anno 2023.

In conclusione, nell'arco temporale di 63 mesi ipoteticamente dal 30.06.2025 (data presunta omologa) al 30.09.2030 la ricorrente ritiene di poter mettere a disposizione della procedura la complessiva somma di euro 58.672,85 come di seguito riepilogato:

ENTRATE	
	totali
RISCATTO FONDO PENSIONE	1.012,85
VENDITA AUTO	6.000,00
FLUSSI MENSILI	51.660,00
TOTALE ENTRATE	58.672,85

Allo stesso modo per quanto riguarda modalità e tempistica dei pagamenti.

Nel caso in cui la a presente proposta ottenga il voto favorevole dei creditori e la banca escuta la garanzia, i pagamenti saranno così eseguiti:

- prededuzioni pagamento integrale entro il 30.06.2026;
- pagamento integrale classe 1
 - 80 % entro il 30.06.2026
 - 20% entro il 30.06.2027
- CLASSE 2 (importo che verrà accantonato per la differenza fino a capienza del fondo in assenza di escussione):
 - 27% entro il 30.06.2027
 - 40% entro il 30.06.2028
 - 13% entro il 30.06.2029
- CLASSE 3 e CLASSE 4:
 - 4,67% entro il 30.06.2029



STUDIO LEGALE BIAGINI
PISA (ITALIA): VIA HERMADA, 8 – 56127 PISA,
TEL: E FAX: 050 5203571 CEL: 327 7368608
MAIL: AVV.ROBERTABIAGINI@GMAIL.COM
PEC: ROBERTA.BIAGINI@PECORDINEAVVOCATIPIISA.IT

- 4,67% entro il 30.06.2030
- 4,67% entro il 30.09.2030

Il tutto riepilogato nella tabella cronoprogramma che segue:

ENTRATE							
	30/06/2026	30/06/2027	30/06/2028	30/06/2029	30/06/2030	30/09/2030	totali
RISCATTO FONDO PENSIONE	1.012,85						1.012,85
VENDITA AUTO	6.000,00						6.000,00
FLUSSI AZIENDA							34.650,00
FINANZA ESTERNA GROSSI ALDO	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	2.460,00	17.010,00
TOTALE ENTRATE	16.852,85	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	2.460,00	58.672,85
USCITE							
Prededuzioni (accantonamento)	8.562,38						8.562,38
CLASSE 1 - Professionisti	6.454,58	1.613,64					8.068,22
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI 87 COMMA 1 LETT P-BIS		6.500,00	10.000,00				16.500,00
CLASSE 2 - Banche con garanzia MCC				3.500,00			3.500,00
CLASSE 3 - Erario e previdenza				3.065,54	3.065,54	3.065,54	9.196,61
CLASSE 4 - Creditori Chirografari				3.974,35	3.974,35	3.974,35	11.923,05
TOTALE USCITE	15.016,96	8.113,64	10.000,00	10.539,89	7.039,89	7.039,89	57.750,27
Cassa residua	1.835,89	3.562,25	3.402,25	2.702,36	5.502,47	922,58	922,58

Con ossequio,

Pisa, 22 maggio 2025

Avv. Roberta Biagini

Avv. Silvia Liberto





TRIBUNALE DI PISA
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice, dott.ssa Laura Pastacaldi,

Letti gli atti della procedura n. 95/2025 R.G. P.U. per l'omologa di concordato minore ai sensi degli artt. 74 e ss. CCI promossa in data 7/5/2025 da

GABRIELLA PICCINI, nata a Fucecchio (FI), il 23/05/1965 e

_____ C.F. PCCGRL65E63D815J sia in proprio
che in qualità di titolare della ditta Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella con
sede legale in _____ e sede operativa in
Castelfranco di Sotto (PI), Via Bernini, 9/11 P.IVA. 02131970507 rappresentata e
difesa congiuntamente e disgiuntamente dagli Avv. Roberta Biagini (*cod. fisc..
BGNRRT78M58G702J* - Numero di fax: 050/5203571 - pec
roberta.biagini@pecordineavvocartipisa.it) e Silvia Liberto (C.F.
LBRSLV74B43G843U pec: *silvia.liberto@pecordineavvocatipisa.it*) ed
elettivamente domiciliata in Pisa, Via Hernada, 8 presso e nello studio dell'Avv.
Roberta Biagini, così come corredata dalla relazione particolareggiata dell'organismo
di composizione della crisi;

viste le integrazioni depositate dalla ricorrente;

Rilevato che, ad un vaglio preliminare, la proposta risulta ammissibile, in quanto:

- la proposta appare idonea a consentire la prosecuzione dell'attività imprenditoriale o professionale svolta dal debitore;
- il debitore ha allegato alla domanda la documentazione di cui agli artt. 75 e 76 CCII;
- il debitore presenta requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art. 2, co. 1, lett. d), nn. 1, 2, e 3, CCII;
- il debitore non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- l'OCC ha attestato che non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina di un Commissario Giudiziale che svolga le funzioni dell'OCC, ai sensi dell'art. 78, comma 2-*bis*, CCII, vista la richiesta del debitore in tale senso;

Ritenuto altresì di dover disporre, in accoglimento dell'istanza del debitore, il divieto di iniziare o proseguire sul patrimonio del debitore azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

Visto l'art. 78 CCII;

Ritenuto pertanto di dover disporre la convocazione delle parti in udienza;

Visti gli artt. 127 e 127-ter c.p.c., come introdotti dal d.lgs. n. 149/2022;

Ritenuto che l'udienza non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice e che può pertanto essere sostituita dal deposito di note scritte;

P.Q.M.

DICHIARA aperta la procedura di concordato minore;

DISPONE che l'organismo di composizione della crisi comunichi a ciascun creditore la proposta unitamente al presente decreto;

DISPONE che, a cura dell'OCC, la proposta e il decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e, se il debitore svolge attività d'impresa, nel registro delle imprese;

DISPONE che a cura del dell'organismo di composizione della crisi si provveda all'esecuzione delle formalità di trascrizione del presente decreto presso gli uffici competenti con riferimento ai beni immobili e ai beni mobili registrati dei quali nella proposta sia prevista la cessione o l'affidamento a terzi;

ASSEGNA ai creditori termine di 30 giorni a decorrere dalla comunicazione del presente decreto per trasmettere all'OCC, a mezzo posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi dell'art. 1, co. 1-ter, d.lgs. n. 82/2005, la dichiarazione di adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni, con indicazione dell'indirizzo PEC o di altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato a cui ricevere tutte le comunicazioni, avvertendo che, in difetto di tale indicazione, i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in cancelleria;

INVITA l'OCC a riferire, decorso il termine di cui al paragrafo precedente, in ordine all'esito della votazione sulla proposta e alle eventuali contestazioni avanzate dai creditori nei confronti della stessa;

DISPONE che, fino alla definitività dell'omologazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite sul patrimonio del debitore azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

NOMINA Commissario Giudiziale, perché svolga le funzioni di OCC, la dott.ssa Francesca Cavaliere;

Dispone che l'udienza sia sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni, redatte nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza e da denominarsi "note di trattazione scritta" (o dicitura simile), assegnando alle parti termine perentorio fino al 22/1/2026 per il deposito delle predette note.

Avvisa le parti che il giorno di scadenza del termine assegnato per il deposito delle note è considerato data di udienza a tutti gli effetti.

Segnala alle parti che entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto

possono presentare istanza di trattazione orale.

Riserva la decisione ovvero l'adozione di ogni opportuno provvedimento entro trenta giorni dalla scadenza del termine di deposito delle note.

Pisa, 17/11/2025

Il Giudice
dott.ssa Laura Pastacaldi